



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 31/03/2022

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 1/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/11/2020)

D900 - Solcolor linea acrilica

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **D900**
Denominazione: **Solcolor linea acrilica**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Smalto acrilico. Pittura spray decorativa per usi domestici, industriali e professionali.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Soltecno S.r.l.**
Indirizzo: **Nuova Lottizzaz. Bettolino - V. delle Industrie - S. P. 20**
Località e Stato: **26010 Salvirola (CR)**
Italia
tel. 0039 0373 270405
fax 0039 0373 270397

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **marzia@soltecno.eu**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Azienda: 0039 0373 270405
CAV Centro nazionale di informazione tossicologica - Pavia 0382 24444
CAV Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo 800 883300
CAV Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano 02 66101029
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona 800 011858
CAV Az. Osp. Careggi - Firenze 055 7947819
CAV Policlinico Umberto I - Roma 06 49978000
CAV Policlinico Gemelli - Roma 06 3054343
CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma 06 68593726
CAV Az. Osp. Cardarelli - Napoli 081 5453333
CAV Az. Osp. Univ. Foggia 800 183459

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|----------------------------------|--------------|---|
| Aerosol, categoria 1 | H222 H229 | Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| Irritazione oculare, categoria 2 | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 31/03/2022

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 2/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/11/2020)

D900 - Solcolor linea acrilica

Irritazione cutanea, categoria 2

H315

Provoca irritazione cutanea.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

| | |
|---------------|---|
| H222 | Aerosol estremamente infiammabile. |
| H229 | Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| EUH211 | Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. |

Consigli di prudenza:

| | |
|------------------|---|
| P210 | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| P251 | Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. |
| P410+P412 | Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F. |
| P501 | Smaltire il prodotto / recipiente in accordo con le normative locali e nazionali. |
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P211 | Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. |
| P271 | Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. |
| P101 | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. |

Contiene: ACETONE

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Finiture Speciali - Tutti i tipi.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 622,50

Limite massimo : 840,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

**D900 - Solcolor linea acrilica**

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela**

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|------------------------------------|--------------------|---|
| ACETONE | | |
| CAS 67-64-1 | $25 \leq x < 30$ | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| CE 200-662-2 | | EUH066: $\geq 20\%$ |
| INDEX 606-001-00-8 | | |
| Reg. REACH 01-2119471330-49-XXXX | | |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | | |
| CAS 1330-20-7 | $15 \leq x < 20$ | Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C |
| CE 215-535-7 | | STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l |
| INDEX 601-022-00-9 | | |
| Reg. REACH 01-2119488216-32-XXXX | | |
| PROPANO | | |
| CAS 74-98-6 | $15 \leq x < 20$ | Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U |
| CE 200-827-9 | | |
| INDEX 601-003-00-5 | | |
| Reg. REACH 01-2119486944-21-XXXX | | |
| BUTANO | | |
| CAS 106-97-8 | $6,9 \leq x < 8,8$ | Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U |
| CE 203-448-7 | | |
| INDEX 601-004-00-0 | | |
| Reg. REACH 01-2119474691-32-XXXX | | |
| ISOBUTANO | | |
| CAS 75-28-5 | $5 \leq x < 6,9$ | Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U |
| CE 200-857-2 | | |
| INDEX 601-004-00-0 | | |
| Reg. REACH 01-2119485395-27-XXXX | | |
| DIMETIL CARBONATO | | |
| CAS 616-38-6 | $1 \leq x < 1,99$ | Flam. Liq. 2 H225 |
| CE 210-478-4 | | |
| INDEX 607-013-00-6 | | |
| Reg. REACH 01-2119548399-23-XXXX | | |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 31/03/2022

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 4/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/11/2020)

D900 - Solcolor linea acrilica

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 31/03/2022

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 5/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/11/2020)

D900 - Solcolor linea acrilica

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | | |
|-----|----------------|---|
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| PRT | Portugal | Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2020 |

ACETONE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | STEL/15min | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|------------|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 |
| | | | | ppm |

**D900 - Solcolor linea acrilica**

| | | | | | |
|-----------|-----|------|-----|------|------|
| VLEP | FRA | 1210 | 500 | 2420 | 1000 |
| VLEP | ITA | 1210 | 500 | | |
| VLE | PRT | 1210 | 500 | | |
| WEL | GBR | 1210 | 500 | 3620 | 1500 |
| OEL | EU | 1210 | 500 | | |
| TLV-ACGIH | | | 250 | | 500 |

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| VLEP | FRA | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| VLEP | ITA | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| VLE | PRT | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 220 | 50 | 441 | 100 | PELLE |
| OEL | EU | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 434 | 100 | 651 | 150 | |

BUTANO**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|------|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| VLEP | FRA | 1900 | 800 | | | |
| WEL | GBR | 1450 | 600 | 1810 | 750 | |
| WEL | GBR | | 4 | | | RESPIR |
| TLV-ACGIH | | | | | 1000 | |

ISOBUTANO**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|------|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV-ACGIH | | | 1000 | | | |

BIOSSIDO DI TITANIO**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| VLEP | FRA | 10 | | | | |
| WEL | GBR | 10 | | | | INALAB |
| WEL | GBR | 4 | | | | RESPIR |
| TLV-ACGIH | | 10 | | | | |

Legenda:

**D900 - Solcolor linea acrilica**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|------------------------------------|----------------------------|---|
| Stato Fisico | aerosol | |
| Colore | secondo cartella | |
| Odore | caratteristico di solvente | |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile | |
| Punto di ebollizione iniziale | Non disponibile | |
| Infiammabilità | gas infiammabile | |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile | |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile | |
| Punto di infiammabilità | Non applicabile | Motivo per mancanza dato: la miscela è un aerosol |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile | |

**D900 - Solcolor linea acrilica**

| | | |
|---|--|---|
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile | |
| pH | Non applicabile | Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è solubile (in acqua) |
| Viscosità cinematica | Non disponibile | |
| Solubilità | insolubile in acqua, solubile in solventi organici | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile | |
| Tensione di vapore | Non disponibile | |
| Densità e/o Densità relativa | 0,75 - 0,80 | |
| Densità di vapore relativa | Non disponibile | |
| Caratteristiche delle particelle | Non applicabile | |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

| | |
|------------------------------|--------------------------|
| VOC (Direttiva 2004/42/CE) : | 80,84 % - 622,50 g/litro |
| Proprietà esplosive | non applicabile |
| Proprietà ossidanti | non applicabile |
| Pressione a 20°C | 4 bar |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di fluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, triossido di cromo, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolfonico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolfonico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppo gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 31/03/2022

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 9/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:
16/11/2020)

D900 - Solcolor linea acrilica

DIMETIL CARBONATO

Può formare miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica. Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica.

Evitare il surriscaldamento.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

ACETONE

Incompatibile con: acidi, sostanze ossidanti.

DIMETIL CARBONATO

agenti ossidanti, agenti riducenti forti, potassio ter-butossido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACETONE

Può sviluppare: chetene, sostanze irritanti.

DIMETIL CARBONATO

Può sviluppare: ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

ACETONE

La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute.

Rischi per inalazione: una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 31/03/2022

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 10/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/11/2020)

D900 - Solcolor linea acrilica

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

Rischi per inalazione: una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

Note: in funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ACETONE

Effetti dell'esposizione a breve termine: il vapore è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, fegato, reni e tratto gastrointestinale.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti. La sostanza può avere effetto sul sangue e midollo osseo.

Concentrazioni > 300 ppm causano leggera irritazione delle mucose. Concentrazioni = 800 ppm (30') causano malessere. Concentrazioni = 4000 ppm (60') causano gravi effetti tossici.

DL(orale stimata): 50 ml.

Rischi acuti/sintomi:

Inalazione: mal di gola, tosse, stato confusionale, mal di testa, vertigine, sonnolenza, stato d'incoscienza.

Pelle: cute secca.

Occhi: arrossamento, dolore, vista offuscata, possibile danno corneale.

Ingestione: nausea, vomito (v. inalazione).

Tossicità orale subacuta:

NOAEL orale 20000 ppm maschile.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Effetti dell'esposizione a breve termine: Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatia). L'esposizione alla sostanza può aumentare il danno acustico causato da esposizione a rumore. Test su animali indicano la possibilità che questa sostanza possa causare tossicità per la riproduzione o lo sviluppo umano.

Rischi acuti / sintomi:

Inalazione: vertigine, sonnolenza, mal di testa, nausea.

Cute: cute secca, arrossamento.

Occhi: arrossamento, dolore.

Ingestione: sensazione di bruciore, dolore addominale. V. inoltre inalazione.

Effetti interattivi

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:

> 5 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg

ACETONE

LD50 (Orale):

5800 mg/kg rat

LD50 (Cutanea):

> 15700 mg/kg Rabbit - registration dossier

LC50 (Inalazione vapori):

76 mg/l/4h Rat

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale):

3523 mg/kg Rat (male)



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 31/03/2022

D900 - Solcolor linea acrilica

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 11/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/11/2020)

| | |
|---------------------------|--|
| LD50 (Cutanea): | 4350 mg/kg Rabbit |
| STA (Cutanea): | 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| LC50 (Inalazione vapori): | 26 mg/l/4h Rat |
| STA (Inalazione vapori): | 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |

BIOSSIDO DI TITANIO

| | |
|-----------------------------------|--------------------|
| LD50 (Orale): | > 5000 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | > 6,82 mg/l/4h Rat |

DIMETIL CARBONATO

| | |
|---------------------------|---------------------|
| LD50 (Orale): | > 5000 mg/kg rat |
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione vapori): | > 5,36 mg/l/4h Rat |

Poiché tutti i gas di petrolio sono gassosi a temperatura e pressione ambiente, gli studi di tossicità orale e cutanea non sono considerati rilevanti in questo contesto. In studi sia sull'uomo che sugli animali, i gas di petrolio hanno bassa tossicità acuta per inalazione con valori di LC50 molto superiori ai livelli che implicherebbero la classificazione secondo i criteri del Regolamento CLP.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Non sensibilizzante.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Nessun effetto mutageno.

Mutagenesi in vivo: negativa - topo. Mutagenesi in vitro: negativa - batteri - OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)

Test di Ames: negativo - con o senza attivazione metabolica - specie: S. typhimurium.

PROPANO

Nessun effetto mutageno.

BUTANO

Nessun effetto mutageno.

ISOBUTANO

Nessun effetto mutageno.



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 31/03/2022

D900 - Solcolor linea acrilica

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 12/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:
16/11/2020)

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Nessun effetto cancerogeno.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

PROPANO

Test di cancerogenicità negativo.

BUTANO

Test di cancerogenicità negativo.

ISOBUTANO

Test di cancerogenicità negativo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

PROPANO

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

BUTANO

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

ISOBUTANO

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ACETONE

Saggio sulla tossicità riproduttiva ad una generazione: NOAEL 4858 mg/kg bw/d maschile

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Via di esposizione

ACETONE

Orale: C > 900 mg/kg bw/d ratto, 90 d - OECD Guideline 408



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 31/03/2022

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 13/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/11/2020)

D900 - Solcolor linea acrilica

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Non applicabile.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Se il liquido viene ingerito, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

| | |
|--|---|
| LC50 - Pesci | 2,6 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i> |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 4,6 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> |
| NOEC Cronica Pesci | 1,3 mg/l 56 d; <i>Salmo gairdneri</i> |
| NOEC Cronica Crostacei | 0,96 mg/l 7 d |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,44 mg/l 72 h |

BIOSSIDO DI TITANIO

| | |
|----------------------------------|--|
| LC50 - Pesci | > 100 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i> , REACH reg. dossier |
| EC50 - Crostacei | > 100 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> , REACH reg. dossier |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 100 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> , REACH reg. dossier |
| NOEC Cronica Pesci | > 500 mg/l <i>Phoxinus phoxinus</i> , 30 d - REACH reg. dossier |
| NOEC Cronica Crostacei | > 2,3 mg/l <i>Daphnia magna</i> , 21 d - REACH reg. dossier |

ACETONE

| | |
|--|--|
| LC50 - Pesci | 5540 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i> |
| EC50 - Crostacei | 8800 mg/l/48h <i>Daphnia pulex</i> - registration dossier |
| NOEC Cronica Crostacei | 2212 mg/l <i>Daphnia magna</i> - 28 d - REACH reg. dossier |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 430 mg/l <i>Prorocentrum minimum</i> |

DIMETIL CARBONATO

| | |
|----------------------------------|--|
| LC50 - Pesci | > 100 mg/l/96h <i>Danio rerio</i> |
| EC50 - Crostacei | > 100 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 57,29 mg/l/72h <i>Selenastrum capricornutum</i> , REACH reg. dossier |
| NOEC Cronica Pesci | 100 mg/l 96 h |
| NOEC Cronica Crostacei | 25 mg/l 21 d |

**D900 - Solcolor linea acrilica****12.2. Persistenza e degradabilità****XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l

Rapidamente degradabile

BIOSSIDO DI TITANIO

Solubilità in acqua < 0,001 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

BUTANO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

PROPANO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

ACETONE

Rapidamente degradabile

Domanda chimica di ossigeno (DCO): 2100 g/kg. Richiesta biochimica di ossigeno (5 giorni): DBO5 = 1760 g/kg. Biodegradazione: DBO5/DCO = 0,84.

ISOBUTANO

Rapidamente degradabile

DIMETIL CARBONATO

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12

BCF 25,9

BUTANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

PROPANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,23

BCF 3

Bioaccumulazione non attesa.

12.4. Mobilità nel suolo



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 31/03/2022

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 15/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:
16/11/2020)

D900 - Solcolor linea acrilica

ACETONE

Completamente solubile in acqua. Potenziale di mobilità molto alto.

BUTANO - ISOBUTANO - PROPANO: se rilasciato nell'ambiente, il prodotto verrà rapidamente disperso nell'atmosfera dove verrà sottoposto a degradazione fotochimica.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

ACETONE

Non è una sostanza definita PBT o vPvB.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Non è una sostanza definita PBT o vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

PROPANO

Global Warming Potential (GWP): 3. Ozone Depletion Potential (ODP): 0.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Le bombolette vuote, anche se completamente svuotate, non devono essere disperse nell'ambiente. Il contenitore aerosol surriscaldato ad una temperatura superiore a 50°C può scoppiare anche se contiene un piccolo residuo di gas.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, 1950

IATA:

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: AEROSOL



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 31/03/2022

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 16/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/11/2020)

D900 - Solcolor linea acrilica

IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | | | |
|------------|---|--------------------------|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: -- | Quantità Limitate: 1 L | Codice di restrizione in galleria: (D) |
| IMDG: | Disposizione speciale: - EMS: F-D, S-U | Quantità Limitate: 1 L | |
| IATA: | Cargo: | Quantità massima: 150 Kg | Istruzioni Imballo: 203 |
| | Pass.: | Quantità massima: 75 Kg | Istruzioni Imballo: 203 |
| | Disposizione speciale: | A145, A167, A802 | |

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3a



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 31/03/2022

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 17/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/11/2020)

D900 - Solcolor linea acrilica

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Finiture Speciali - Tutti i tipi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

**D900 - Solcolor linea acrilica**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|---|
| Flam. Gas 1A | Gas infiammabile, categoria 1A |
| Aerosol 1 | Aerosol, categoria 1 |
| Aerosol 3 | Aerosol, categoria 3 |
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| Press. Gas (Liq.) | Gas liquefatto |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| H220 | Gas altamente infiammabile. |
| H222 | Aerosol estremamente infiammabile. |
| H229 | Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H280 | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |
| EUH211 | Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 31/03/2022

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 19/19

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/11/2020)

D900 - Solcolor linea acrilica

- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.